



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



RELAZIONE DI MISSIONE - BILANCIO 2025

Redatta ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5/03/2020 – mod. C (articolo 13 Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117 del 2017), secondo le indicazioni ed i principi individuati dall'Organismo Italiano di Contabilità "OIC 35" del febbraio 2022.

(Cit.) *La relazione di missione deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti:*

Informazioni generali

1. Informazioni generali sull'Ente

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

Il Pensionato Contessi-Sangalli, Casa di Riposo in Costa Volpino, dal 1970 svolge la propria attività di Residenza Sanitaria Assistenziale mediante l'erogazione di servizi assistenziali e sanitari a soggetti svantaggiati, con particolare riferimento alla cura, tutela e recupero psico-fisico di persone anziane.

Fu eretto in Ente morale (con denominazione "Pensionato Ten. Col. Cav. F. Contessi") con Decreto n. 372 del 9 maggio 1969, a firma del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, ed ha mantenuto la natura giuridica di IPAB fino al 31.12.2003, per divenire Fondazione privata ONLUS (nuova denominazione: "Pensionato Ten. Col. Cav. F. Contessi Fondazione O.N.L.U.S.") in virtù della Legge Regionale n. 1 del 13.02.2003, di riforma delle IPAB.

Dal 31/12/2003 risulta iscritto al Registro delle Persone Giuridiche di Regione Lombardia, al n. 1776.

A seguito della riforma del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020) e della necessaria iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha modificato il proprio Statuto in data 17/10/2020 (Reg. Brescia il 22/10/2020 n. 43450 Serie 12T) per assumere la denominazione di "Pensionato Contessi-Sangalli E.T.S."

E' in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Ufficio RUNTS regionale e dell'iscrizione nell'apposita sezione, mentre ha già acquisito la nomina dell'Organo di Controllo e del suo sostituto da parte dell'Ordine dei dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Bergamo.

A seguito del via libera da parte della Commissione UE alle misure fiscali del Terzo Settore, il Notaio Seriola Alessandro di Breno (BS), che ha curato la stesura ed approvazione del nuovo Statuto, lo ha inoltrato a tale ufficio regionale per la necessaria approvazione e gli adempimenti conseguenti. Tale domanda è stata ricevuta e protocollata dal RUNTS in data 23/02/2026.

La RSA è attualmente autorizzata al funzionamento per un numero di 86 posti letto, di cui 80 accreditati e a contratto, e altri 6 per Ospiti "solventi" (SCIA inoltrata il 16/03/2021 – Delibera di approvazione ATS Bergamo n. 1026 del 26/11/2021 – aggiornato il Registro Regionale delle unità di offerta socio-sanitarie accreditate in data 14/12/2021).

Il regime fiscale applicato è quello previsto per gli E.T.S. (ex ONLUS), in virtù del D.Lgs. 03.07.2017 n. 117 - Codice del terzo Settore – e della circolare n. 1/E del 19/02/2026 dell'Agenzia delle Entrate, che fornisce i primi chiarimenti organici sulle disposizioni fiscali contenuti in tale decreto. La contabilità di base è quella ordinaria, opportunamente collegata a quella degli E.T.S. ai fini della redazione del bilancio.

La sede dell'Ente è ed è sempre stata in via degli ulivi, 1 (già via S. Antonio, 19) a Costa Volpino (BG).

2. Dati dei Fondatori e degli Associati, e rapporti con essi.

2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N Reg 1516134

Il Fondatore dell'Ente è stato il Ten. Col. Cav. Francesco Contessi (Costa Volpino, 05/05/1893 – 08/09/1965), che alla fine degli anni '60 devolse la sua eredità, costituita da immobili e titoli di credito, allo scopo di fondare *“una casa di ricovero per persone anziane bisognose”*.

Di ogni atto relativo all'edificazione e costituzione in Ente del Pensionato - che fu denominato *“Pensionato Ten. Col. Cav. F. Contessi”* - fu incaricato il Comune di Costa Volpino che, esperite tali funzioni, ad oggi, nella persona del Sindaco, conserva solamente l'incarico di nominare i membri pro-tempore del Consiglio di Amministrazione, in numero di cinque.

Lo stesso Consiglio, dopo la nomina da parte del Sindaco del Comune, acquisisce piena autonomia ed autorità, libero da ogni vincolo rispetto all'Ente nominante. I suoi membri eleggono al loro interno il Presidente.

L'Ente, divenuto ONLUS dal 01/01/2004, ha assunto in data 22.01.2007 il nuovo nome di *“Pensionato Contessi-Sangalli”* per rendere merito ad altri due benefattori, i Sigg.ri Marco e Mauro (detto Colombo) Sangalli, che nel 2006 fecero una consistente elargizione all'Ente. Entrambi sono stati Ospiti della struttura, e sono deceduti rispettivamente l' 11/07/2007 e il 29/11/2011.

Nessuna persona fisica o giuridica risulta legata all'Ente in qualità di *“associata”*.

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri di valutazione delle voci di bilancio

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

Dal 2004 l'Ente ha elaborato i propri bilanci in contabilità economica, secondo i principi del Codice Civile, ed in particolare, lo Stato Patrimoniale secondo l'art. 2424, e il Conto Economico secondo l'art. 2425, con alcune modifiche e aggiustamenti conformati alle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio delle aziende non-profit rispetto alle altre società e realtà aziendali di mero tipo commerciale.

Dal 2021, a seguito dell'emanazione del Codice del Terzo Settore, in quanto ETS avente dimensione economica superiore a €. 220.000,00, l'Ente ha adottato la forma di bilancio enunciata dall'art. 13 del Codice stesso, costituita da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, meglio specificata con il D.M. n. 39 del 05/03/2020.

Il valore a bilancio dei prodotti e dei servizi acquistati è quello concordato con le ditte fornitrici, in sede di aggiudicazione fornitura/manutenzione/servizio, annuale oppure una-tantum, previa espressione di preventivo di spesa.

Lo stesso criterio è adottato anche per l'inserimento del valore delle rimanenze finali.

Il valore delle rimanenze finali di farmaci, invece, è messo a bilancio al prezzo dell'ultimo listino dell'anno, dato che non esistono accordi di mantenimento prezzi con le ditte fornitrici.

Il passaggio dalla contabilità finanziaria tipica dell'IPAB, pre-2003 a quella economica dal 2004 in poi ha comportato la *“riscrittura”* dei vecchi dati di bilancio, ed in particolare la stima del valore di tutti gli immobili, effettuata mediante un lavoro di inventariazione da parte di una ditta specializzata, che ha stabilito con criteri convenzionali e professionali il valore del Patrimonio dell'Ente.

L'emissione del bilancio nella nuova forma *“ETS”* è possibile mediante il ragionato abbinamento delle voci del Piano dei Conti originario con le nuove voci previste dal Piano dei Conti del Bilancio ETS, operazione consentita dal Gestionale in uso presso la RSA (Zucchetti Healthcare srl – già CBA Group, di Rovereto - TN).

Ad ogni voce di bilancio del nuovo Piano dei Conti ETS confluiscono, infatti, tutti quei conti della versione parallela (contabilità economica) che per origine e destinazione risultano affini alla nuova



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N. Reg. 1516134

versione, con particolare distinzione per ciò che riguarda l'attività principale dell'Ente, eventuali attività "diverse", e attività di supporto.

Agli importi di bilancio non sono applicate rettifiche di valore. Qualora fosse necessario farlo saranno descritti i criteri adottati, e le motivazioni che hanno indotto a tale decisione.

Nel bilancio dell'Ente non compaiono beni aventi valore espresso all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Al Piano dei Conti ETS non sono state apportate modifiche in quanto, per ora, non si è avuto motivo né occasione di accorpate o eliminare voci già esistenti. In caso ce ne fosse la necessità sarà cura del redattore specificarne i motivi e l'opportunità.

4. Movimenti a carico delle immobilizzazioni

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

Per quanto riguarda le immobilizzazioni 2025 si rimanda alla **tabella n. 1**, che ne specifica il valore e tutti i movimenti accaduti a loro carico.

Si precisa che le percentuali di ammortamento applicate ai cespiti dal 2004 in poi (anno di adozione della Contabilità Ordinaria) sono sempre state quelle di legge (D.M. 31/12/1988), e che mai in passato sono state adottate svalutazioni o rivalutazioni dei beni patrimoniali.

Nel 2021 l'Ente ha ulteriormente aumentato il valore del suo fabbricato a seguito ampliamento dell'edificio. Solo per il nuovo valore, accolto nel conto "Fabbricati istituzionali ampliamento 2021", ammortizzato con decorrenza 6/05/2021, è stata applicata l'aliquota del 1,5% anziché quella di legge del 3%, usufruendo della possibilità concessa dall'art. 2426, comma 2) del Codice Civile di adeguare la percentuale di ammortamento del bene alla sua vita residua utile, stimata, per la nuova parte dell'edificio, senz'altro in almeno 66 anni.

Alla fine del 2025 l'Ente ha anche acquisito a bilancio di maggior valore dell'edificio derivante dalle opere di riqualificazione energetica e antisismica di cui al beneficio statale "Superbonus 110%".

I lavori, iniziati a giugno 2024, sono finiti a dicembre 2025, per un valore complessivo a Stato Patrimoniale di €. 12.849.813,54. La stessa somma è stata messa, a compensazione, in un conto di passività, per annullarne il valore ai fini dell'ammortamento (il lavoro è stato "spesato" da terzi).

Per un più diffuso commento si legga al punto 5).

5. Costi di impianto, sviluppo e ampliamento.

5) la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

Come già specificato al punto 3, il valore delle immobilizzazioni è stato stimato prima dell'inizio della gestione economica della contabilità a seguito trasformazione in Fondazione privata ONLUS (01/01/2004), quando l'attività dell'Ente era avviata ormai da più di 30 anni.

Gli oneri immateriali relativi alla fondazione, alla costituzione in Ente, alla sua costruzione fisica e all'avvio burocratico/amministrativo sono confluiti nel valore dell'edificio istituzionale, nel conto denominato "Fabbricati istituzionali originari", del valore di €. 2.151.565,00. A pareggio del valore di un bene ormai "spesato" è stato creato il conto denominato "Fondo di riserva Fabbricati istituzionali", di pari importo, poiché l'edificio non era più da ammortizzare.

Successivamente al 2004 l'edificio è stato oggetto di ampliamento per due volte (2006/2007 e 2019/2020).

Anche in questa occasione tutti gli oneri immateriali relativi alle opere in svolgimento sono confluiti nel valore intrinseco del fabbricato, non avendo una valenza "autonoma", poiché:



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N° Reg 1516134

- relativi alla medesima attività già svolta dall'Ente;
- costituenti un ampliamento tale, per dimensioni, da non influire in modo straordinario sulle normali attività dell'Ente;
- non relativi a riconversione o ristrutturazione dell'attività dell'Ente.

Nel 2025 l'Ente ha ulteriormente aumentato l'entità del valore del proprio fabbricato (inserito in bilancio come "Fabbricati Superbonus 2025"), per un importo di €. 12.849.813,54 a seguito dei lavori relativi al "Superbonus 110%" ai sensi della Legge di Bilancio 2023 e della Legge 13.01.2023 n. 6 di conversione del Decreto Aiuti Quater (D.L. 18/11/2022 n. 176) per gli edifici di tipo socio-sanitario appartenenti alle categorie catastali B1, B2, D4.

Si è trattato di lavori di riqualificazione energetica e antisismica, predisponendo inoltre gli impianti dell'edificio per una gestione dell'energia "da remoto".

Ai sensi del D.L. 11/2023 l'Ente ha usufruito della cessione del credito/sconto in fattura poiché i lavori sono stati affidati ad un General Contractor (CILA-S n. 66 prot. 5930 del 27/03/2024).

Il valore dei lavori congloba tutti gli oneri relativi a tale riqualifica (progettazione, oneri di sicurezza, direzione lavori e opere in senso stretto), poiché l'Ente ha acquisito il "pacchetto completo" da parte dell'azienda incaricata.

A causa dell'estraneità all'Ente dei costi sostenuti, il nuovo valore dell'edificio è stato a sua volta compensato con un Fondo di pari entità ("Fondo di riserva Fabbricati Superbonus 2025") nel passivo dello Stato Patrimoniale, per non procedere all'ammortamento degli stessi.

Le sole Immobilizzazioni Immateriali esistenti nello Stato Patrimoniale riguardano:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2025	Percentuale di ammortamento	Note sulle modalità di ammortamento
Licenze	€. 20.770,35	33,33%	Da normativa
Software	€. 25.797,40	33,33%	Da normativa – totalmente ammortizzate
Certificazione di qualità	€. 24.308,50	20,00%	Da normativa – totalmente ammortizzate
Spese per istruttoria/stipula mutuo 2018	€. 15.844,96	5,00%	Da normativa, e considerando il valore del mutuo acceso, pari a 20 anni.

6. Crediti/debiti a lungo termine

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

I crediti di durata pluriennale facenti capo all'Ente sono i seguenti:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2025	Note
Crediti v/fornitori per cauzioni	€. 1.160,85	Depositi cauzionali a gestori delle utenze (acqua)

Di tale credito non è dato conoscere la durata, poiché dipendente dalla data di conclusione dei contratti con i gestori delle utenze.

I debiti di durata pluriennale facenti capo all'Ente sono i seguenti:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2025	Note
Fondo TFR	€. 1.003.584,96	La sua estinzione è legata al periodo di lavoro del personale dipendente dell'Ente, con le modalità previste dalla legge e dai Contratti di Lavoro.
Mutuo Banca Intesa (Prossima) 2018	€. 1.127.039,05	L'ultima rata (salvo anticipata estinzione) è prevista per il 30/09/2038 (mutuo ventennale). Lo stesso è garantito presso l'Istituto Erogante (Intesa Sanpaolo) da "ipoteca di primo grado senza concorrenti" sull'immobile istituzionale, giusto atto Notaio Alessandra Ghiroldi del 29/10/2018, registrato a Bergamo I il 15/11/2018 n. 43152 Serie 1T.

7. Ratei e risconti – altri fondi



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N. Reg. 1516134

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

Di seguito gli schemi riassuntivi della composizione dei conti di cui al punto 7:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2025	Composizione del conto
Risconti attivi/Costi futuri	€. 24.249,88	Costi pluriennali rimandati a bilanci successivi per la quota di competenza – A giustificazione, vedere la Tabella 2 allegata.
Ratei passivi v/personale	€. 38.821,92	Valore delle ferie e ROL residui dell'anno 2025, e dei relativi contributi.
Fondo arretrati contrattuali	€. 28.533,57	Accantonamento operato negli anni precedenti per emolumenti arretrati al personale. E' esuberante perché i contratti sono stati spesso rinnovati con anni di ritardo, per importi più bassi del previsto.
Fondo ferie/ROL arretrate	€. 146.911,93	Valore delle ferie e dei ROL, e dei rispettivi contributi, non fruiti dal personale negli anni precedenti il 2025.
Fondo ferie/ROL solidali da contratto UNEBA	€. 6.940,77	Valore (e relativi contributi) per accantonamento di ROL – previsto dal vigente contratto UNEBA - in un fondo solidale, per la fruizione da parte di dipendenti in situazioni di difficoltà che hanno esaurito i propri congedi.
Fondo progetti salario accessorio	€. 61.520,36	Accantonamento operato nel 2014 a seguito accordo sindacale, e incrementato negli anni successivi con gli esuberi del fondo produttività generale, per consentire una eventuale futura distribuzione in caso di "progetti" a carico del personale dipendente.

8. Patrimonio netto – movimenti

8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Di seguito la descrizione del Patrimonio Netto dell'Ente, le motivazioni che lo hanno generato e l'eventuale utilizzo che se ne è fatto.

Anno	Valore	Note
2003	€. 416.296,00	Patrimonio netto iniziale, scaturito dai precedenti "avanzi di gestione" della vecchia contabilità finanziaria dell'IPAB, cessata il 31/12/2003.
2004	€. 163.114,00	Utile di gestione dell'anno
2005	€. 116.738,73	Utile di gestione dell'anno
2006	€. 28.366,10	Utile di gestione dell'anno
2007	€. 103.184,26 -	Perdita di gestione dell'anno. E' l'anno in cui l'Ente si è ingrandito, ma a fronte di maggiori spese non aveva ancora ottenuto l'accreditamento (retribuzione) dei nuovi 14 posti letto da parte di Regione Lombardia. La cosa è avvenuta gradualmente, negli anni 2009 e 2010, anno in cui è stato recuperato l'equilibrio fra costi e ricavi del bilancio. La perdita è stata ripianata con utili relativi agli anni precedenti
2008	€. 227.657,56	Utile dell'anno, ma non della gestione ordinaria. In realtà il risultato sarebbe stato una perdita di €. 51.072,44 (per i motivi già esposti per l'anno 2007) ma nel 2008 l'Ente ha venduto un terreno di proprietà, ottenendo €. 278.730,00 come plusvalenza patrimoniale, che ha risollevato il risultato economico per quell'anno. Inoltre ad ottobre 2008 l'Ente ha ottenuto un contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di €. 76.559,76, per adeguamenti strutturali dell'edificio alla normativa allora vigente, che è appunto stato utilizzato a tale scopo. La sua erogazione era soggetta al possesso dell'edificio istituzionale per 20 anni. Per questo motivo l'Istituto bancario che ha concesso il mutuo all'Ente nel 2018, per l'ultimo ampliamento dell'edificio, ha vincolato su un c/c il medesimo importo, non utilizzabile fino al 2028.
2009	€. 26.291,71 -	Perdita di gestione dell'anno. La spiegazione è la stessa già esposta per l'anno 2007 (non tutti gli ospiti erano accreditati da Regione Lombardia). Anche questa perdita è stata ripianata con utili degli anni precedenti.
2010	€. 168.871,73	Utile della gestione dell'anno – Finalmente l'accreditamento di tutti i posti letto ha consentito il recupero della gestione in attivo dell'Ente.
2011	€. 194.761,63	Utile di gestione dell'anno
2012	€. 1.218.073,47	L'utile reale della sola gestione ordinaria è di €. 137.042,71. L'ingente maggior utile



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N. Reg. 1516134

		dell'anno deriva dalla trasformazione in plusvalenza di un debito (Fondo vitalizio) che l'Ente aveva acceso con due Ospiti a fronte di una cospicua donazione alla Casa, a condizione del loro mantenimento gratuito fino alla morte, avvenuta per il primo nel 2007 e per il secondo alla fine del 2011.
2013	€. 70.318,44	Utile di gestione dell'anno
2014	€. 39.139,79	Utile di gestione dell'anno
2015	€. 27.617,32 -	Perdita di gestione dell'anno. Da qualche anno la grave crisi economica mondiale ha infierito su aziende e famiglie. Per tale motivo non si è ritenuto opportuno, per un anno, adeguare le rette al costo della vita, data la difficoltà a reperire ospiti paganti. Ne è conseguito un minor utile rispetto agli altri anni, ma valutato dal CdA pur di tenere piena la struttura. Anche questa perdita è stata ripianata con utili anni precedenti.
2016	€. 28.431,28	Utile di gestione dell'anno
2017	€. 110.325,58	Utile di gestione dell'anno
2018	€. 111.577,39	L'utile reale della sola gestione ordinaria è di €. 79.577,39. Il maggior utile è dato dal valore (€. 32.000,00) di una donazione consistente in un rustico e in un appezzamento di terreno agricolo ricevuta dall'Ente da privati.
2019	€. 9.350,51	Utile di gestione dell'anno
2020	€. 265.969,79 -	Perdita di gestione dell'anno. Anno del Covid. La casa ha funzionato per la maggior parte dei mesi con circa metà degli Ospiti (decessi Covid), e con spese di gestione moltiplicate all'inverosimile, per acquisto DPI, strumenti e prodotti di sanificazione, organizzazione interna. Ad aggravare la situazione l'Ente stava pagando le ultime spese relative al recentissimo ampliamento, ed ha iniziato il rimborso del mutuo ventennale acceso per il finanziamento delle opere, la cui rata annuale è superiore a €. 100.000,00. Nonostante alcuni contributi pervenuti, statali o da privati, non si è riusciti a sopperire al grave sbilancio economico e finanziario. Anche questa perdita è stata ripianata con utili degli esercizi precedenti, per fortuna abbondanti.
2021	€. 174.148,22 -	Perdita di gestione dell'anno. Le motivazioni sono le stesse già esposte per il 2020. Nonostante la pandemia si sia manifestata in modi diversi rispetto alla prima ondata, è stato molto difficile riempire di nuovo la struttura, e non è stato possibile per l'intero anno 2021 accogliere gli 86 ospiti previsti, a causa della necessità di tenere posti letto liberi per isolamenti e quarantene (come da normativa sanitaria). Perdita ripianata con utili degli anni precedenti.
2022	€. 40.902,96	Utile di gestione dell'anno.
2023	€. 157.023,52	Utile di gestione dell'anno. Finalmente la fine dell'emergenza sanitaria ha riportato la struttura in piena attività, con la totale saturazione dei posti letto.
2024	€. 283.338,19	Utile di gestione dell'anno. E' alto, poiché alcuni costi che avrebbero dovuto decorrere dal 2024 (rinnovo contratti di lavoro) hanno avuto una decorrenza effettiva solo dal 2025, dopo anni di ritardo nell'applicazione.
2025	€. 81.900,93	L'utile reale per la gestione ordinaria è molto minore rispetto al risultato 2024 perché finalmente il contratto di lavoro UNEBA è stato rinnovato, per l'intero anno 2025, con aumenti progressivi, mentre il contratto Funzioni Locali (triennio 2022-2024) ha visto l'adeguamento del tabellare 2024 anche sul 2025. Sono inoltre stati erogati al personale benefici extracontrattuali mediante salario accessorio, al fine di gratificare gli operatori ed evitare la "fuga" delle figure socio-sanitarie verso contratti di lavoro più remunerativi. In compenso è stata messa a ricavo una somma relativa ad arretrati contrattuali non fruiti negli anni precedenti, ed esuberante rispetto alle necessità reali, di €. 50.000,00.

A parte la somma citata nell'anno 2008, ottenuta come contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia, non esistono altri vincoli all'utilizzo degli utili degli anni precedenti, poiché nessun'altra delle donazioni o plusvalenze straordinarie che li hanno generati era soggetta a particolari condizioni.

9. Utilizzo di fondi o contributi

9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

L'unica erogazione ottenuta nella storia dell'Ente il cui vincolo permane tuttora è il contributo a fondo perduto di Regione Lombardia di cui al punto 8 (anno 2008), di €. 76.559,76, per esecuzione



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



di adeguamenti strutturali all'edificio, di cui alla normativa all'epoca vigente. Tali contributi sono stati appunto utilizzati a tale scopo, ma permane un vincolo, fino a ottobre 2028, che lega il contributo alla proprietà dell'edificio in capo alla Fondazione. Qualora fosse necessario cedere la proprietà ad altri soggetti (per esempio alla Banca che ha concesso il mutuo ventennale del 2018), l'Ente dovrebbe restituire il contributo stesso. Pertanto la Banca mutuante ha richiesto l'istituzione di un apposito c/c bancario "vincolato" per tale importo, che garantisca verso questa possibilità. Contrariamente a quanto avvenuto negli anni appena scorsi, post-Covid e post scoppio guerra in Ukraina, durante i quali enti pubblici hanno erogato contributi a fronte di pre-requisiti, per aiuti alle spese di energia o per acquisto presidi per la non autosufficienza, nel 2025 nessun aiuto pubblico, né privato, è pervenuto in tal senso.

10. Erogazioni liberali condizionate

10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate;

Come nell'anno 2023 e 2024, anche nel 2025 la Ditta Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, fornitrice di farmaci e presidi, ha proposto un bonus di €. 2.000,00, a titolo di contributo economico alla ONLUS, condizionato al raggiungimento di un ammontare di acquisti pari o superiore a quello dell'anno precedente. Ad obbiettivo raggiunto l'offerta è stata formalizzata mediante emissione di nota di accredito. La somma è stata riscossa nel 2026.

Altre somme erogate a titolo di liberalità sono prive di vincoli di utilizzo.

11. Principali componenti del Rendiconto Gestionale

11) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

L'attività dell'Ente è costituita esclusivamente dal servizio di RSA. Del rendiconto gestionale sono pertanto compilati i soli campi lett. A), lett. D) e lett. E), in assenza di attività diverse e collaterali. Il bilancio 2025, per quanto riguarda la gestione ordinaria, non presenta eventi di particolare rilievo.

Sezione "ricavi".

I ricavi dell'Ente registrano un aumento, rispetto al 2024, del 3,20%.

Di questa percentuale, solo l'1,81% è da attribuire alla gestione ordinaria. La differenza, pari a €. 50.000,00, è relativa allo storno di debiti di anni precedenti, per arretrati contrattuali accantonati in quantità esuberante rispetto agli effettivi aumenti contrattuali.

Va segnalato un progressivo aumento dell'importo dei **contributi regionali in conto spesa sanitaria**. Dal 2024 Regione Lombardia eroga maggiori contributi alle RSA, in relazione a:

- Ospiti con Indicatori di Complessità Assistenziale legata alla disfagia e/o a disturbi della cognitività (+ €. 5,30 al giorno a Ospite con ICA);
- contributo per spesa farmaceutica e per Ossigeno medicale (€. 1,35 a Ospite al giorno).

Tali integrazioni hanno comportato, nel 2025, maggiori contributi per più di €. 80.000 (€. 36.538,20 per ICA, e €. 43.797,00 per farmaci), somma già compresa nel budget 2025 attribuito alla RSA.

Il contributo medio giornaliero per Ospite accreditato è stato di €. 47,60, poco più alto del contributo medio per gli Ospiti senza ICA (€. 43,85 per gli ospiti di classe 3 - 4 - 5 - 6). Nel 2024 fu di €. 46,26; nel 2023 di €. 43,36; nel 2022 di €. 43,04. E' evidente il progressivo aumento dei contributi regionali, sebbene coerente con l'aumento dei costi generali legato all'inflazione.

Per quanto riguarda gli introiti per **rette di degenza (+1,41%)**, il numero di giornate di presenza è stato di 31.246 su 31.390 potenziali, con una perdita di 144 giornate (nel 2024 furono 179 le giornate perse). Le giornate non coperte sono quelle relative al lasso di tempo fra un decesso e un nuovo ingresso, in parte fisiologiche ed in parte coperte da un'indennità di prenotazione posto letto.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N Reg 1516134

Le rette nel 2025 sono aumentate di €. 1,00 al giorno sul 2024, sia per gli Ospiti “a contratto” che per i solventi. Il maggior introito di rette è dovuto a tale aumento, considerando che nel 2025 ci sono state n. 51 giornate in meno sull’anno precedente (il 2024 era bisestile).

La presenza di Ospiti solventi consente di non perdere alcun giorno di contributi regionale per gli Ospiti accreditati grazie all’immediato passaggio di un Ospite solvente sul posto accreditato, non appena quest’ultimo si libera (tempo medio: 2,5 – 3 mesi). La saturazione degli Ospiti a contratto è stata di 80 su 80, mentre per i solventi è stata di 5,61 su 6 (nel 2024: 85,51 su 86; nel 2023: 85,14 su 86; nel 2022 82,33 su 86).

Nel 2025 l’Ente è stato beneficiario di un lascito testamentario da parte di un Ospite, deceduto a gennaio di tale anno, senza parenti legittimi.

Il lascito, costituito da liquidità su c/c ma anche da polizze assicurative, titoli azionari e buoni postali, è stato via via incamerato nel lungo e articolato iter di acquisizione dell’eredità, che a dicembre 2025 non si era ancora concluso. Inoltre, un buono postale non sarà introitato fino a novembre 2026, per non svilirne il valore liquidandolo anzitempo.

La somma relativa all’eredità è stata registrata in un conto di bilancio “transitorio” per consentire il pagamento di tutte le spese accessorie relative a tale pratica (spese notarili, spese amministrative, piccole pendenze del de cuius da saldare, spese relative alla sistemazione definitiva della sepoltura, ecc.); non è stata messa a bilancio come ricavo in attesa, appunto, di concluderne l’incasso, e pertanto definirne l’esatta entità. Lo si farà non appena si incasserà anche la quota dovuta da Poste Italiane (l’ultimo Ente ad adempiere alla liquidazione – novembre 2026), e a saldo di tutte le eventuali spese legate alla pratica.

La maggior liquidità resasi disponibile negli ultimi esercizi gestionali, ma soprattutto dopo l’acquisizione dell’eredità, ha consentito l’investimento in titoli di Stato con maggiore rendimento rispetto ai depositi in c/c bancario. Tali somme vincolate, oltre a dare un **maggior introito per interessi attivi (+ 35,92%)**, ha consolidato il Fondo TFR del personale che in epoca Covid era stato disinvestito per ottenere la liquidità venuta a mancare. Gli investimenti rimangono entro limiti di bassissimo rischio.

Rispetto all’epoca Covid, e poi all’anno della crisi energetica (guerra in Ukraina) l’Ente non ha più beneficiato di alcun **contributo**, da Enti o privati, diverso da quello in conto spesa sanitaria (si veda punto 9).

Sezione “costi”.

I costi 2025 sono aumentati rispetto a quelli del 2024 quasi del 10%.

I motivi di tali maggiori oneri sono dovuti prevalentemente all’applicazione dei nuovi tabellari relativi ai contratti di lavoro UNEBA e EE.LL., scaduti anni fa e rinnovati con molto ritardo (il primo rinnovato per la parte economica con decorrenza ottobre 2024, il secondo scaduto nel 2021 e rinnovato a febbraio 2026 per il triennio 2022/2024, con nuovi tabellari anche sul 2025).

Se fossero stati rinnovati a scadenza gli oneri sarebbero stati meglio distribuiti sugli esercizi precedenti, che non avrebbero dato risultati economici così buoni.

I **maggiori costi per il personale dipendente** ammontano a + 13,12% per competenze, + 8,59% per oneri sociali, + 9,56% per accantonamento TFR.

Inoltre, a prescindere dai rinnovi contrattuali, il CdA ha stabilito alcune forme di “gratifica” (passaggi di livello economico, welfare aziendale) per il personale, al fine di ricompensare la fedeltà degli Operatori alla Fondazione, e scongiurare la fuga di questi ultimi (soprattutto di Infermieri e ASA/OSS) verso realtà lavorative meglio remunerate.

Va anche registrata la presenza fissa di più operatori rispetto al passato (si veda la sezione 13).

Fra gli **altri costi per il personale** (+ 53,12%) c’è stato un maggior costo per la formazione del personale e per acquisto di abbigliamento di servizio, non operato nel 2024.

Fra le **utenze** c’è stato un risparmio generale del 6,15%, prevalentemente per minori consumi energia elettrica e gas, anche grazie ai benefici dell’efficientamento energetico operato sull’edificio



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



con i recenti lavori. Il vantaggio economico c'è stato, ma il diverso prezzo 2024/2025 dell'energia non consente di paragonare il risparmio economico in esatta relazione al consumo.

Si registrano inoltre maggiori **costi per approvvigionamento** di beni e materiale per l'assistenza (+ 16,51%), dovuti sia a maggiori quantità acquistate (soprattutto in relazione alle più gravi condizioni di salute degli Ospiti), sia a un generale aumento dei prezzi di tali merci.

Anche fra gli **“acquisti diversi”** c'è stato un lieve aumento, ma l'entità della somma non incide in modo determinante sul risultato di gestione.

Fra le **manutenzioni**, i costi sono lievemente diminuiti rispetto al 2024, ma ciò è dovuto al minor ricorso a manutenzioni straordinarie. E' difficile paragonare di anno in anno tali conti, salvo situazioni di palese necessità che si possono manifestare su un anno piuttosto che su un altro.

Anche i **costi per servizi** generali sono simili a quelli del 2024, salvo una maggior spesa per consulenze legali a motivo di una causa in corso con Agenzia delle Entrate sulla riclassificazione dell'edificio post-ampliamento 2020.

Il calcolo degli **ammortamenti** non è stato influenzato dal maggior valore dell'edificio scaturito dai recenti lavori di riqualificazione energetica e antisismica, poiché non ammortizzabili.

12. Erogazioni liberali ricevute

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

Memori della situazione di crisi generata nell'emergenza sanitaria, oppure riconoscenti per la nostra attività nei confronti di parenti Ospiti, nel 2025 alcune persone di particolare sensibilità hanno contribuito ad aiutare la RSA mediante donazioni di denaro, per incontrare i bisogni dell'Ente.

1. Le donazioni da persone fisiche sono state di €. 4.362,00 totali. Di queste:
 - tre di €. 1.000,00;
 - tre per somme inferiori a €. 1.000,00.
2. Le donazioni pervenute da persone giuridiche sono state di €. 8.514,61 (una da €. 5.000,00, una superiore a €. 2.000, una da €. 1.000,00 e una da €. 500,00), senza alcuna particolare destinazione. Inoltre anche una organizzazione del territorio, la Federazione Italiana Caccia, ha contribuito con una donazione di €. 200,00.
3. Si ritiene opportuno citare in questa sezione anche il contributo 5 per mille, che pur non essendo una donazione liberale in senso stretto, è un beneficio gratuito frutto di specifica scelta da parte di numerosi contribuenti. Il suo ammontare per l'anno 2025 è stato di €. 8.344,11.
4. Nel 2025 l'Ente ha anche ricevuto alcune donazioni in natura da privati cittadini, il cui *fair value* non è stato stimato ne' messo a bilancio a causa dell'esiguità delle donazioni stesse, assolutamente non incisive sul valore globale delle attività dell'Ente, perché non hanno condizionato l'entità dell'approvvigionamento di beni o servizi:
 - donazioni destinate all'uso/consumo da parte degli Ospiti, in più rispetto a quanto già messo a disposizione dall'Ente: dolci natalizi o pasquali, piccoli oggetti da regalare agli Ospiti nelle festività, frutta di stagione, materiale per attività di animazione e lavori manuali;
 - donazioni pertinenti le spese generali dell'Ente: servizio cambio gomme estate/inverno, pubblicazione a titolo gratuito di partecipazioni funebri;
 - suppellettili (oggetti senza particolare valore, ad uso ornamentale);
 - libri usati.

13. Dati sui dipendenti e sui volontari

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Presso l'Ente si sono avvicendati, nel 2025, n. 95 operatori (5 in meno del 2024).

Principali movimentazioni di personale dipendente:



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N Reg 1516134

- una operatrice ASA ha dato le dimissioni, per avvicinare il suo lavoro al luogo di residenza; è stata sostituita con una nuova unità di pari professionalità;
- un'infermiera a tempo pieno è andata in pensione a settembre, parzialmente sostituita con una libera professionista e con l'aumento dell'orario di lavoro di due operatrici part-time;
- è stato assunto un operatore amministrativo, prima part-time e poi a tempo pieno, che sostituirà il primo operatore amministrativo che si congederà per pensionamento;
- è stato assunto un manutentore/giardiniere part-time, trasformando l'incarico che prima lo stesso operatore svolgeva come ditta esterna.

Inoltre, personale a tempo determinato ha effettuato le supplenze nei mesi di ferie estive: l'Ente ha assunto due operatori ASA e un operatore per il servizio pulizie (quest'ultimo anche per un periodo di malattia di un titolare).

In tali circostanze l'Ente ha dovuto anche ricorrere ad agenzie di lavoro interinale, in assenza di domande di lavoro di ASA pervenute direttamente all'Ente a causa della carenza di tali figure professionali sul mercato del lavoro.

Una convenzione stipulata con una agenzia di lavoro interinale ha consentito di assumere n. 3 operatori ASA, formati dalla stessa agenzia previo contributo economico da parte dell'Ente. Gli stessi hanno svolto il proprio tirocinio presso l'azienda. In questo modo tali professionisti hanno potuto essere valutati dal Responsabile del Personale ancora prima del loro inserimento lavorativo presso l'Ente, anche ai fini di una possibile assunzione a tempo indeterminato. Di fatto solo uno di essi sta proseguendo la propria esperienza lavorativa nella Fondazione.

La difficoltà al reperimento di infermieri e fisioterapisti sul mercato del lavoro (assorbiti per lo più dal Servizio Sanitario Nazionale) ha determinato il ricorso a personale libero professionista. Infatti:

- prosegue dal 2024 il contatto con una fisioterapista per sopperire alla mancanza di un dipendente dimissionario in tale anno;
- fra le infermiere permane il rapporto con due libere professioniste "storiche". Si è aggiunto un altro libero professionista per il maggior periodo di ferie dell'anno;
- permane il rapporto con la dottoressa ingaggiata nel 2023 (all'epoca neo laureata) in aggiunta alle due titolari, per sostituzione ferie e supporto al lavoro giornaliero.

Di seguito si riporta una tabella con il numero degli operatori avvicendati in corso d'anno.

N.B.: In ultima colonna sono riportate le ore prestate dal personale effettivamente operativo.

Categoria	Totale operatori avvicendati nell'anno	di cui: a tempo indetermin.	a tempo determ.	Liberi prof.	Somm-nistrati	Ore medie settimanali (teoriche) di ogni operatore	N. operatori a tempo pieno (36/38 ore sett.) in rapporto alle ore sett.	Ore annue effettivamente prestate
ASA/OSS	61	56	2		3	27,10	43,50	69.765,98
Fisioterapisti/figure assimilate	2	1		1		22,00	1,16	2.047,50
Infermiere	12	9		3		28,03	10,27	14.993,53
Medici	3			3		13,88	1,10	2.166,12
Animazione	2	2				22,50	1,22	2.047,50
(totale ore rendicontabili)								91.020,63 -730 (lavand.)
Direzione	1	1				36,00	1,00	2.567,29
Amministrazione	4	4				33,10	3,61	5.842,28
Pulizie	7	6	1			22,73	4,19	7.203,50
Lavanderia	3	3				25,00	1,97	3.143,60 + 730
Manutentore	1	1				12,15	0,32	754,33
TOTALE avvicendamenti/ore	95	82	3	7	3	26.68	66,71	110.531,63



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N. Reg. 1516134

Operatori a tempo pieno (38 ore per tutti) corrispondenti alle ore effettivamente prestate (110.531,63/52,14 settimane/38 ore settimanali)								55.79
Operatori in più a tempo pieno per sostituire riposi, ferie, maternità, malattie e congedi vari								10.92

Ai fini di un confronto con le future gestioni si riportano di seguito i dati relativi alle prestazioni assistenziali erogate dalle figure professionali rendicontabili, in relazione al numero di Ospiti presenti in struttura, che è il seguente:

Anno	Media presenza Ospiti	Ore rendicontabili effettuate	Minuti settimanali di prestazione/Ospite	Rispetto allo standard (901 min. settimanali)
2021	75,69	84.848,77	1.289,99	+ 388,99 a Ospite a sett. *
2022	82,33	84.879,07	1.186,31	+ 285,31 a Ospite a sett. *
2023	85,14	86.645,64	1.171,04	+ 270,03 medi a ospite a settimana - 15,28 a Ospite a sett. sul 2022
2024	85,51	88.049,27	1.181,61	+ 280,61 medi a ospite a settimana + 10,58 a Ospite a sett. sul 2023
2025	85,61	91.020,63	1.207,84	+ 308,56 medi a ospite a sett. + 27,95 a Ospite a sett. sul 2024

*N.B: nel 2021/2022 non si era ancora riusciti a coprire tutti i posti letto, dopo le defezioni del periodo Covid, pertanto la forza lavoro presente ha operato con maggior minutaggio per Ospite rispetto ai periodi successivi, quando la struttura si è di nuovo riempita

Appare chiaro il progressivo aumento (salvo il periodo Covid e post-Covid) delle ore rendicontabili erogate dal personale in relazione al numero di Ospiti presenti. Ciò è anche dovuto all'introduzione di nuovi turni di lavoro, o all'allungamento di quelli già in vigore, per incontrare i maggiori bisogni assistenziali degli Ospiti.

L'attività dei volontari, interrotta durante l'isolamento del periodo Covid e gradatamente ricominciata per le attività di triage visitatori, ad oggi è ripresa in modo soddisfacente.

Cessata la necessità del controllo degli accessi in struttura, buona parte degli incaricati si è resa disponibile per altre attività, anche a servizio degli Ospiti.

Contiamo oggi circa 40 volontari iscritti al Registro Volontari dell'Ente, diversamente impegnati per: attività di animazione (feste di compleanno, tombolata, attività manuali, letture "guidate" su argomenti di interesse, e conversazioni), accompagnamento e riporto ai piani degli Ospiti per la S. Messa del sabato, presenza in zona ingresso/portineria a disposizione di nuovi visitatori, aiuto in lavanderia per le attività di riordino biancheria piana, ecc.

Gran parte dei nuovi volontari è di età inferiore rispetto a quelli del precedente gruppo pre-Covid, ed ha arricchito di nuove forze le attività della RSA.

Continua inoltre il servizio volontario per la consegna dei prelievi ematici presso il vicino Ospedale di Lovere, ed il ritiro dei referti.

Quasi tutti i volontari operano a titolo personale, liberi dall'appartenenza ad associazioni, ma tutti sono coordinati secondo i bisogni della struttura.

Tutti sono coperti da specifica assicurazione inerente il loro operato (RC e infortuni).

Inutile dire quanto prezioso sia il loro aiuto: tante di queste attività, sebbene non specialistiche, dovrebbero essere svolte dal personale interno, con aggravio di mansioni e maggiori oneri per la Casa. Si veda meglio al punto 22 la quantificazione di questo "valore".

14. Compensi agli Organi esecutivi e di controllo



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

Nessun compenso è stato erogato ai membri del CdA, già dal febbraio 2024, poiché questa era una delle condizioni necessarie per usufruire del beneficio del Superbonus 110%, di cui si è già parlato.

Compensi al Revisore dei Conti: €. 2.746,95 IVA e cassa professionale compresa.

In ottemperanza alla normativa che regola la trasformazione della Fondazione in ETS, è stato nominato l'Organo di Controllo, riconfermando il precedente Revisore dei Conti, oltre a un suo sostituto, in caso di assenza.

15. Poste di bilancio destinata ad uno "specifico affare"

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non pertinente. L'Ente non gestisce alcun progetto o attività con patrimonio distinto da quello dell'attività principale.

16. Operazioni realizzate con "parti correlate"

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Non pertinente. L'Ente redige il proprio bilancio su indicazioni del CdA, e non esistono clausole statutarie o accordi che prevedano forme di partecipazione di terzi nel controllo delle decisioni del CdA.

17. Utilizzo dell'avanzo – Copertura del disavanzo.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;

L'utile di bilancio 2025 non è destinato ad utilizzi particolari. Confluirà anch'esso nel conto "Utili esercizi precedenti", in attesa di essere utilizzato, negli esercizi futuri, per compensare eventuali perdite.

Andamento economico e finanziario dell'Ente e perseguimento delle finalità statutarie

18. Situazione dell'Ente e andamento gestionale.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

L'Ente opera da più di mezzo secolo come Casa di Riposo per Anziani. Non ha mai cambiato la propria *mission* originaria, ne' l'ha integrata con attività affini, collaterali, funzionali o di supporto alla stessa.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Dall'iniziale gestione della casa (1970) a oggi si sono succeduti alcuni eventi di particolare rilievo che hanno configurato l'attuale situazione patrimoniale e gestionale:

1. Nell'anno 1992 un primo ampliamento dell'edificio istituzionale, mediante sovrалzo e creazione di un Reparto "Protetto", con passaggio da 61 a 66 Ospiti accolti;
2. Il passaggio da Ente pubblico a Fondazione privata dal 01.01.2004, di cui si è già parlato al punto 1 della presente relazione, conseguenza della riforma nazionale delle IPAB;
3. L'ampliamento dell'edificio istituzionale degli anni 2006/2007, per un valore superiore a €. 1.300.000,00, con passaggio da 66 a 80 posti letto di capienza;
4. Una notevole donazione ricevuta nel 2006 (€. 1.200.000,00) che ha consentito di affrontare i costi dell'ampliamento con più ampio respiro, e di accumulare utili straordinari, quale "riserva" per anni meno fortunati;
5. L'acquisto, nel 2010, di un'area edificabile adiacente l'edificio, premessa per la costruzione della futura nuova ala del fabbricato, che ha comportato un ulteriore aumento di valore del patrimonio immobiliare pari a €. 87.835,00 fra costi di acquisto del terreno, consolidamento e recinzione;
6. Il nuovo ampliamento dell'edificio istituzionale del 2019/2020, per un valore superiore a €. 2.600.000,00, fra edificio, impianti, attrezzature, arredi, migliorie varie, che ha ulteriormente ampliato la sua capienza da 80 a 86 posti letto (SCIA inoltrata in data 16/03/2021).
Il costo annuo (€. 103.000,00 circa) per il rimborso del mutuo ventennale di €. 1.500.000,00 stipulato in occasione dell'ultimo ampliamento, è di fatto finanziato da circa 3,5 dei 6 nuovi posti letto per Ospiti solventi, creati appunto con l'ampliamento;
7. L'esecuzione, fra il 2024 e il 2025, di lavori di efficientamento energetico e adeguamento antisismico, finanziati con la misura economica "Superbonus 110%" per un importo che sfiora i €. 13.000.000,00, che hanno consentito una diversa gestione dell'energia, ora affidata ad una ditta esterna per ottimizzare le occasioni del mercato, gestire da remoto i fabbisogni di caldo/fresco della struttura, e fruire di un servizio centralizzato per la manutenzione degli impianti di produzione energia.
8. Il più che proporzionale aumento, nel tempo, delle ore di prestazioni totali erogate dal personale rendicontabile ai fini dell'accreditamento, oltre che delle professionalità degli operatori, anche in funzione:
 - delle condizioni generali di salute dell'utenza, sempre più coerenti con prestazioni di tipo sanitario che non di tipo meramente assistenziale;
 - della veloce evoluzione delle normative sul funzionamento ed il controllo da parte del Servizio Sanitario Regionale.

Basti pensare che solo dal 2004 (primo anno della costituzione in ONLUS, e di gestione del bilancio in contabilità economica – Ospiti accolti 66) al 2025 (Ospiti medi accolti 85,61), il costo del personale (dipendente e libero professionista) è passato da €. 1.154.250,66 (ivi compreso il costo del personale di cucina) a €. 2.475.083,06 (costo che non comprende il personale del servizio cucina, appaltato ad una ditta esterna): + 114,43%.

A fasi alterne più o meno favorevoli, la struttura ha mantenuto nel tempo una autosufficiente e sicura continuità aziendale, anche grazie alla linearità della propria attività, che è rimasta la stessa nel tempo ma in continuo miglioramento qualitativo grazie alle nuove conoscenze professionali ed alle innovazioni tecnologiche e gestionali introdotte.

Solo l'evento Covid-19 ha destabilizzato in modo importante la gestione e le economie dell'Ente per almeno 3 anni (vedasi il punto 8 della presente relazione).

La concomitanza delle conseguenze economiche della pandemia con il fine lavori dell'ultimo ampliamento (con necessità di saldare i SAL alle imprese), ha comportato uscite finanziarie di notevolissima entità, alle quali l'Ente ha dovuto far fronte disinvestendo il tesoretto del TFR accantonato nel tempo (circa €. 650.000,00).

A titolo informativo si riporta di seguito il confronto con il costo/ricavo per Ospite degli ultimi anni, per evidenziare in che misura il Covid-19 abbia inciso sulle economie dell'Ente:

Periodo	Costo medio Ospite/die	Ricavo medio Ospite/die	Utile/perdita per Ospite/die
Anno 2025	€. 115,94 (85,61 x 365 gg.)*	€. 118,57	€. + 2,63
Anno 2024	€. 105,65 (85,51 x 366 gg.)*	€. 114,70	€. + 9,05
Anno 2023	€. 106,43 (85,14 x 365 gg.)*	€. 111,49	€. + 5,05
Anno 2022	€. 110,90 (82,33 x 365 gg.)*	€. 112,26	€. + 1,36
Anno 2021	€. 116,28 (75,69 x 365 gg.)*	€. 109,97	€. - 6,31
Anno 2020 anno del Covid	€. 139,60 (58,45 x 366 gg.)*	€. 126,92	€. - 12,68
Anno 2019	€. 103,14 (79,62 x 365 gg.)*	€. 103,58	€. + 0,44

* = n. Ospiti medio al giorno x giorni/anno = giornate di presenza

La crisi di liquidità generata in quel periodo è stata superata negli anni successivi, anche grazie alla ritrovata saturazione dei posti letto (dall'anno 2023), e ai sei nuovi posti letto non a contratto, la cui retta è superiore a quella per Ospiti accreditati.

Alla data di approvazione del bilancio 2025 l'Ente ha investimenti in titoli di stato (con rendita limitata, ma sicura) per €. 1.800.000,00, che rappresentano il Fondo TFR del personale (oltre a una provvidenziale "riserva" straordinaria), e possiede la liquidità necessaria al proprio ordinario funzionamento.

La presenza media di Ospiti nel 2025 è stata di 85,61 su 86, mentre nel 2024 è stata di 85,51.

I giorni "persi" sui 31.390 giorni potenziali di presenza dell'anno sono stati 144, pari a 0,39 Ospiti mancanti, e sono relativi alle assenze nel periodo intercorrente fra un decesso e un nuovo ingresso. Considerando che sono entrati 32 Ospiti nuovi nell'anno, i giorni persi su decesso/ingresso sono 4,50, in parte compensati economicamente da un'indennità di prenotazione posto letto.

Per il 2025 il budget per contributi inizialmente contrattualizzato con l'Ente da ATS è stato lievemente più alto rispetto a quello stabilito inizialmente per il 2024 (+ €. 35.813,38). Si spera che la politica di Regione Lombardia di adeguamento dei contributi ai costi sanitari dell'Ente possa proseguire, per avvicinarsi un po' di più alle quote conferite ad ospedali e altre realtà medico-assistenziali.

Attualmente la RSA non è associata ad altre realtà per la gestione delle proprie attività, ne' ha in atto collaborazioni formalizzate.

19. Previsione degli equilibri economici e finanziari

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Nel 2025 permangono situazioni favorevoli alla sostenibilità delle economie della RSA post-Covid. E' ottima la saturazione dei posti letto (grazie a liste d'attesa sempre più nutrite) che garantisce l'introito pressoché totale delle rette di degenza, salvi i giorni fisiologicamente persi fra un decesso e un nuovo ingresso.

Inoltre, la disponibilità dei 6 posti non a contratto:

- consente di non perdere un solo giorno di contributo regionale per gli 80 posti letto contrattualizzati, che vengono coperti immediatamente dai nuovi Ospiti già presenti sul posto di "solvente";
- consente, sui sei posti letto "solventi", l'applicazione di una retta di degenza più alta (nel 2025 circa il 23% medio rispetto a quella ordinaria) che compensa, nel periodo di permanenza, il mancato introito del contributo regionale (farmaci, pannoloni, nutrizione sostitutiva rimangono comunque a carico del SSN).

Per contro, lo scenario politico ed economico degli ultimi anni (guerra in Ucraina, e poi in Israele, e più recentemente la guerra internazionale dei dazi) ha determinato aumenti di energia e materie



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



prime con forti picchi nel 2022, solo parzialmente rientrati. L'ulteriore aggravarsi della crisi del Medio Oriente a seguito dell'attacco all'IRAN da parte dell'occidente sta ulteriormente aggravando lo scenario dell'approvvigionamento di petrolio e gas.

Se l'inflazione a dicembre 2025 è stata intorno all'1,2% (1% nel 2024), questa va comunque sommata al 5,70% del 2023, e all'11,6% del 2022.

Proprio la forte incidenza dei costi dell'energia e del gas, in coincidenza con la proroga della possibilità di usufruire del Superbonus 110% da parte delle ONLUS proprietarie di edifici con specifiche caratteristiche (Legge di Bilancio 2023 e Legge 13.01.2023 n. 6 di conversione del Decreto Aiuti Quater - Decreto Legge del 18.11.2022 n.176) hanno determinato la decisione da parte del CdA di accettare la proposta di un General Contractor presente sul territorio, già operativo su tante realtà simili, per l'efficientamento energetico del fabbricato istituzionale, oltre che per l'adeguamento dello stesso alla normativa antisismica.

L'incarico è stato formalizzato in data 20/12/2023, con inizio dei lavori nella primavera 2024 (CILA-S n. 66 prot. 5930 del 27/03/2024). Gli stessi sono terminati a dicembre 2025, condizione necessaria per beneficiare del superbonus che, per accordi con la parte incaricata, è stato fruito mediante sconto in fattura (come consentito dal Decreto Legge 11/2023 – Misure urgenti in materia di cessione dei crediti).

L'efficientamento energetico operato a carico della struttura sarà amministrato dall'azienda General Contractor dei lavori, mediante gestione dell'energia da remoto.

Nel contratto stipulato per i prossimi 10 anni il costo annuale della gestione ricomprende quelli che prima erano i costi per luce, gas, manutenzione ordinaria degli impianti.

La gestione da parte di terzi garantisce gli approvvigionamenti ai migliori costi di mercato, oltre che il relativo disimpegno da parte dell'Ente - con i propri manutentori - in materia di interventi sugli impianti.

Per quanto riguarda la gestione del personale, permane la carenza sul mercato del lavoro di figure professionali di tipo sanitario ed assistenziale.

E' prioritario per la RSA assicurarsi la presenza di tali operatori mediante l'offerta di buone condizioni di lavoro, sia dal punto di vista organizzativo (si sa quanto un ambiente sereno sia positivo per il lavoro), sia da quello economico.

Per questo motivo il CdA ha scelto di erogare una quota di salario accessorio extra, rispetto ai contratti di lavoro, per fidelizzare il proprio personale, sia nel 2025 che nel 2026.

L'attuale CdA è in forza dall'agosto 2024. La continuità aziendale è stata garantita mediante la riconferma, quale presidente, dell'ex vice presidente, che da tale data collabora con 4 nuovi Consiglieri, ai quali potrà a sua volta trasmettere la storica come la più moderna visione della gestione della RSA.

Come già detto, nel 2025 la RSA ha ricevuto un lascito ereditario (si veda il punto 11 – Ricavi), la cui entità non è ancora stata completamente definita (il totale incasso avverrà entro la fine del 2026), ma che già oggi si può definire di grande vantaggio economico per la struttura.

La liquidità già incassata, per ora investita in titoli di Stato, arriva in un momento particolare della vita della Casa di Riposo: a seguito dei recenti lavori di ampliamento e ristrutturazione è diventato urgente completare e rinnovare anche l'interno dei reparti mediante tinteggiatura, dotazione di protezioni murarie (paraspigoli, zoccolature in PVC) e corrimano, sostituzione di illuminazione con luci a LED, tutte opere che sono state un po' trascurate nel passato, data la priorità di finire quelle di maggior impatto sia strutturale che economico.

Le nuove disponibilità economiche derivanti dall'eredità consentono di affrontare con maggior sicurezza e serenità queste spese straordinarie, che avrebbero dovuto essere comunque sostenute nel prossimo futuro.

Salvo nuovi ed imprevisti eventi di gravità straordinaria l'andamento economico della RSA dovrebbe continuare a migliorare, quantomeno stabilizzarsi, consentendo una serenità di gestione che negli anni della crisi Covid si era persa.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Le RSA, per storica definizione “entità a alta intensità assistenziale ma bassa intensità sanitaria”, si sono trasformate nel tempo in lungodegenze, in “hospice”, richiedendo gestioni di tipo sempre più ospedaliero e specialistico (a livello strutturale e gestionale, per sicurezza, assistenza e cure mediche).

Un barlume di presa di coscienza di tale complessità gestionale comincia ad intravedersi a livello legislativo.

A cominciare dal bilancio 2024 Regione Lombardia ha stabilito alcune forme di maggiore remunerazione alle RSA, connesse alle condizioni sanitarie degli Ospiti accolti. Si tratta di maggiori quote di contributo in relazione alla spesa farmaceutica, così come agli Indici di Complessità Assistenziale (ICA) degli Ospiti, per i disturbi cognitivo/comportamentali e della nutrizione (vedasi il punto 9).

Le rette sono già al limite del sostenibile per la maggior parte degli utenti, ed il loro aggravio alla fine si ripercuote comunque sulla collettività, sottoforma di costi sociali per gli Enti territoriali.

Un maggior riconoscimento economico assicurerebbe agli E.T.S. senza scopo di lucro maggiore stabilità soprattutto nei momenti di incertezza generale, consentendo di esercitare in serenità, e umanità, il proprio fondamentale ruolo di gestori della popolazione fragile, a complemento (e spesso in vece) del servizio sanitario pubblico.

Limitate risorse, invece, costringono a ridurre al minimo i servizi all’Ospite e la remunerazione al personale, a scapito dei rapporti umani, dell’attenzione agli anziani e agli operatori, del benessere in ambiente di degenza e di lavoro, credenziali ancora attribuite alla nostra RSA nei questionari di soddisfazione dell’utenza e dei lavoratori.

Con riferimento alla comune delicata situazione delle risorse per le RSA, si rammenta che questo E.T.S. ex ONLUS fa capo a due Associazioni di categoria (Associazione delle Case di Riposo di Bergamo, e UNEBA), per promuovere con maggior peso presso il legislatore le istanze relative alle esigenze delle strutture che gestiscono un’attività così consistente (ma spesso ultima ruota del carro) del Servizio Sanitario, quale è l’assistenza all’anziano istituzionalizzato.

20. Perseguimento delle finalità statutarie

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

L’auspicio dell’attuale CdA, per la Casa, è quello di poter proseguire nella propria attività primaria di RSA come espresso dal Fondatore negli atti costitutivi dell’Ente, nella certezza di solidi equilibri della gestione economica e finanziaria. La normalizzazione post-emergenza Covid ha consentito la ricostituzione di utenza: le liste d’attesa si sono rinnovate ed il reperimento degli Ospiti aventi precedenza (residenti nel Comune di Costa Volpino) avviene in tempi di chiamata congrui.

A supporto dell’attività primaria della Casa, anche in relazione alle richieste di collaborazione da parte delle autorità di zona (Comunità Montana, altre RSA) questa Fondazione è aperta a possibilità di collaborazione per organizzare e erogare altri servizi, in forma autonoma o congiunta, al fine di rispondere alle esigenze del territorio. Elemento di criticità in tal senso rimane la carenza di personale specifico (medici, infermieri, fisioterapisti e personale di assistenza), che rende difficile mantenere i livelli di servizio interni, ed a maggior ragione eventuali ulteriori servizi di nuova organizzazione, per questa come per tutte le altre RSA.

In relazione all’indirizzo normativo regionale più recente, che punta ad un rafforzamento dei servizi domiciliari a favore degli anziani, va rimarcato che il ricorso alla RSA sempre più spesso avviene quando ormai le condizioni di salute dell’anziano sono tali da non rendere più esercitabili a domicilio adeguati servizi di assistenza e per la salute.

Date queste premesse sarebbe più opportuno ragionare su una specializzazione della RSA quale entità complementare all'Ospedale, proprio focalizzando il tipo di assistenza alla post-dimissione (per la riabilitazione, ove possibile), all'ultimo periodo della vita ed anche all'accompagnamento alla morte. Naturalmente questa nuova veste "sanitaria" della RSA dovrebbe essere riconosciuta a livello legislativo e adeguatamente remunerata.

Per il momento si ragiona sulle attuali possibilità. Alcune attività complementari all'attività principale erano state concepite in sede di progettazione dell'ultimo ampliamento dell'edificio.

Si tratta di:

- Riconversione di parte dei posti letto da RSA a altre tipologie di assistenza, in funzione delle esigenze del territorio (ricovero post-acuzie, cure intermedie e/o riabilitazione post ospedaliera, degenza per particolari patologie, nucleo Alzheimer...);
- Apertura della palestra di riabilitazione agli esterni, data la carenza sul territorio del servizio pubblico in tale ambito;
- Cessione, anche parziale, a terzi della nuova cucina, per la produzione di pasti esterni per altre realtà del territorio (distretto scolastico, altre RSA, pasti a domicilio...);

Qualora le condizioni economiche e organizzative (con particolare riferimento al reperimento di figure professionali dedicate) lo consentano/richiedano, saranno considerate anche queste possibili attività collaterali a supporto della principale.

21. Attività secondarie

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Non pertinente. Allo stato attuale la struttura non esercita alcuna attività diversa da quella principale di RSA.

Elementi virtuali del bilancio

22. Costi e proventi figurativi

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;

Come già illustrato al punto 13, l'Ente si avvale da sempre del servizio di personale volontario.

Del folto gruppo di volontarie presenti per periodo pre-Covid, quasi tutte appartenenti al CIF (Centro Italiano Femminile), che svolgevano prevalentemente attività di compagnia all'Ospite e di supporto nelle attività di gruppo, sono rimaste un paio di unità, anche a causa dell'età media, piuttosto elevata.

Per fortuna, nel primissimo periodo post-Covid si è creato un nuovo gruppo di volontari, resisi disponibili per le attività di triage dei visitatori, e rimasti anche dopo, disponibili per altre attività a favore degli Ospiti o dell'Ente in generale. Questi ultimi però agiscono a titolo personale, non iscritti a organizzazioni.

Attività che vedono impegnati i volontari sono:

- accoglienza dei visitatori di nuovo accesso, con rilascio di informazioni e indicazioni;
- accompagnamento degli Ospiti alla Messa del sabato, e riporto ai reparti;
- aiuto durante feste e tombolate;
- lettura di giornali, con stimolo a commenti e considerazioni su vari argomenti;

- aiuto nelle attività manuali animative – allestimento della bancarella dei lavori;
- supporto al personale di lavanderia per il riordino di biancheria piana lavata da distribuire;
- stoccaggio farmaci e presidi in farmacia, al loro ricevimento, e controllo scadenze;
- aiuto nell'allestimento del presepe e negli addobbi di Natale;
- servizio di consegna esami ematici e ritiro referti presso il vicino ospedale;
- piccole commissioni per l'Ente (acquisti urgenti presso negozi della zona, rifornimento benzina auto aziendale, servizi presso l'ufficio postale ecc.).

L'Ente sottoscrive un'assicurazione contro i rischi per le attività dei volontari.

La loro presenza è annotata nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, che è anche valido ai fini della rendicontazione nei confronti della Società Assicuratrice che ne cura la polizza RC e infortuni. Al 31/12/2025 erano iscritti nel Registro n. 30 volontari non occasionali, e n. 14 occasionali.

Di seguito si espone la “monetizzazione” del loro operato, secondo un criterio di comparazione con personale di medesima attività prestata (non qualificata) del CCNL maggiormente rappresentato in vigore presso la Casa di Riposo (UNEBA).

Paga base Livello 6 – Operaio UNEBA	Rateo di 13 [^]	Rateo di 14 [^]	Rateo di TFR	Contributi	Costo orario (/164 ore mese)
1.337,17	111,43	111,43	99,05	465,04	€. 12,95

N.B.: Nel computo del valore orario del volontariato non sono comprese l'assicurazione contro gli infortuni, eventuale abbigliamento di servizio, DPI, formazione e aggiornamento, poiché costi realmente sostenuti dalla RSA e già monetizzati nelle relative poste di bilancio.

Valorizzazione del volontariato prestato durante l'anno 2025:

Servizio	N. operatori	Ore settim. totali	Ore annue	Costo orario	Valore unitario
Consegna analisi H	2	3	156	€. 12,95	€. 2.020,20
Ritiro referti	1	2	104	€. 12,95	€. 1.346,80
Accoglienza visitatori	3	6	312	€. 12,95	€. 4.040,40
Aiuto Messa del sabato	5	10	520	€. 12,95	€. 6.734,00
Aiuto tombola, feste	3	4,5	234	€. 12,95	€. 3.030,30
Aiuto attività manuali	3	6	312	€. 12,95	€. 4.040,40
Aiuto lavanderia	5	10	520	€. 12,95	€. 6.734,00
Varie	2		50	€. 12,95	€. 647,50
			2.208	VALORE ANNUO:	€. 28.593,60

E' chiaro che, a parità di attività svolte, in assenza di volontari é il personale dipendente, o incaricato (di norma con maggior qualifica professionale) a dover sopperire, con relativo maggior aggravio dei costi sul bilancio dell'Ente.

Relativamente all'alinea 2 del punto 22 della normativa, per quanto riguarda le donazioni e i contributi ricevuti si rimanda a quanto già espresso ai punti 10 e 12.

L'Ente ha erogato a terzi, a titolo di donazione, le seguenti quote annue:

- €. 1.000,00 alla Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini;
- €. 1.000,00 alla Congregazione Suore di Carità delle SS. Capitanio e Gerosa,

a titolo di oblazione per ringraziare della preziosa assistenza religiosa ai nostri Ospiti. Relativamente all'alinea 3, l'Ente non ha acquisito beni o servizi ad importi inferiori al loro valore nominale.

23. Rapporto retributivo fra dipendenti

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N Reg 1516134

base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Ai fini della verifica del rapporto uno a otto delle retribuzioni vigenti per il personale dipendente della RSA, si specifica che entrambi i Contratti Collettivi in uso rispettano i requisiti di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 (Art. 51: (Norme di rinvio ai contratti collettivi). - 1. Salvo diversa previsione, ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria).

Si riportano nello schema sottostante i dati per la comparazione del requisito di cui al presente punto:

Livello (minimo – massimo) – Contratto al 31/12/2025	Retribuzione annua lorda ("x" mensilità) – contratto nazionale	Salario accessorio (contrattazione aziendale)	Totale annuo	Differenza annua
Livello 6 – Operaio UNEBA	€. 18.720,38 (14 mens.)	€. 1.270,00	€. 19.990,38	€. 27.025,84 Rapporto: 1 a 2,35
Ex Livello D 5 impiegato EE.LL.	€. 34.716,27 (13 mens.)	€. 12.299,95	€. 47.016,22	

24. Raccolta fondi

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Non pertinente. La Fondazione non ha operato, nell'anno 2025, alcuna iniziativa (celebrazione, ricorrenza, campagna di sensibilizzazione), volta alla raccolta di fondi. Relativamente alle donazioni e oblazioni ricevute si è già trattato al punto 12 della presente relazione. Le stesse sono state spontanee e non hanno comportato alcun costo da parte dell'Ente, se non quello per il doveroso biglietto di ringraziamento ai donatori e all'eventuale emissione della certificazione per il recupero fiscale, quando richiesta.

Costa Volpino, 13 aprile 2026

L'ORGANO DI CONTROLLO

Zendra Dott. Danilo



Pensionato Contessi-Sangalli
Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



N. Reg. 1516134

**Allegato alla Nota integrativa di Bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 125-129
della Legge 04/08/2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".**

Secondo un criterio di cassa sono elencati gli importi, reali o virtuali, fruiti dalla Fondazione da parte di Pubbliche Amministrazioni e altri Enti:

Comune di Costa Volpino (BG)	€. 9.832,84	Integrazione rette di degenza n. 2 Ospiti
Comune di Castro (BG)	€. 2.841,00	Integrazione retta di degenza n. 1 Ospite
Comune di Lovere (BG)	€. 11.447,00	Integrazione retta di degenza n. 1 Ospite
Comune di Rogno (BG)	€. 21.693,33	Integrazione retta di degenza n. 2 Ospiti
Agenzia delle Entrate	€. 8.344,11	Contributo 5 per 1000 da dichiarazioni fiscali redditi 2024
ATS Bergamo	€. 1.460.971,87	Contributi in conto spesa sanitaria RSA
Totale	€. 1.515.130,15	

Costa Volpino, 13 aprile 2026

L'ORGANO DI CONTROLLO

Zendra Dott. Danilo